



Quali sono le ultime misure su isolamento e autosorveglianza?

Considerata l'attuale evoluzione del quadro clinico dei casi di malattia COVID-19, le indicazioni sulla gestione dei casi COVID-19 vengono aggiornate con [Circolare 31 agosto 2022](#).

Casi Covid-19

Le persone risultate positive ad un test diagnostico molecolare o antigenico per SARS-CoV-2 sono sottoposte alla misura dell'isolamento, con le modalità di seguito riportate:

- Per i casi che sono sempre stati asintomatici oppure sono stati dapprima sintomatici ma risultano **asintomatici da almeno 2 giorni**, l'isolamento potrà terminare **dopo 5 giorni**, purché venga effettuato **un test, antigenico o molecolare**, che risulti **negativo**, al termine del periodo d'isolamento.
- In caso di **positività persistente**, si potrà **interrompere l'isolamento al termine del 14° giorno** dal primo tampone positivo, a prescindere dall'effettuazione del test.

Contatti stretti

Per i contatti stretti di caso di infezione da SARS-CoV-2 sono tuttora vigenti le indicazioni contenute nella [Circolare 30 marzo 2022](#) "Nuove modalità di gestione dei casi e dei contatti stretti di caso COVID-19", ossia:

- A coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al SARS-CoV-2 è applicato il regime dell'**autosorveglianza**, consistente nell'obbligo di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2, al chiuso o in presenza di assembramenti, **fino al decimo giorno successivo alla data dell'ultimo contatto stretto**.
- Se durante il periodo di autosorveglianza si manifestano sintomi suggestivi di possibile infezione da Sars-Cov-2, è raccomandata l'esecuzione immediata di un test antigenico o molecolare per la rilevazione di SARS-CoV-2 che in caso di risultato negativo va ripetuto, se ancora sono presenti sintomi, al quinto giorno successivo alla data dell'ultimo contatto.
- Gli **operatori sanitari** devono eseguire un test antigenico o molecolare su base giornaliera **fino al quinto giorno dall'ultimo contatto** con un soggetto contagiato.

Quanto dura al massimo l'isolamento per Covid: la normativa per novembre 2022

In caso si risulti positivi l'Usl, secondo il protocollo, emette un provvedimento di isolamento per Covid e fino a quando non si riceve quello di fine isolamento non è possibile lasciare il proprio domicilio. Dunque si potrà uscire solo dopo un **periodo minimo di isolamento** e con un **tampone ufficiale negativo**. Quindi **cosa bisogna fare** se il test ufficiale risulta positivo al Covid? La normativa anti-contagio stabilisce i **tempi minimi di isolamento**, che secondo le ultime regole sono gli stessi **per vaccinati e non vaccinati**, ecco qual è la durata oggi:

- **almeno 5 giorni** di "quarantena" dal primo tampone ufficiale positivo al Covid se si è senza sintomi fin dal principio o se si è asintomatici da almeno 2 giorni;
- per uscire dalla quarantena dopo 5 giorni dal primo test positivo, secondo le regole anti-Covid, **bisogna risultare negativi a un test ufficiale** (molecolare o antigenico rapido).

Dopo che è trascorso il tempo minimo di isolamento, per la fine della "quarantena" è sempre necessario un tampone di controllo negativo (rapido o molecolare) da effettuare quando si è **senza sintomi**: finché si risulta positivi ai test ufficiali non si può uscire di casa.

Esiste **comunque un periodo limite**.

La durata massima della "quarantena" è stata ridotta a **14 giorni** e, al momento, queste regole sull'isolamento valgono anche a novembre. Passati 14 giorni, se non si presentano sintomi (come ad esempio la febbre) da almeno una settimana, si può uscire liberamente anche senza tampone negativo.

Da tempo si discute se prevedere ancora l'isolamento per chi risulta positivo al Covid ma è senza sintomi: l'ipotesi di abolire la "quarantena" in queste situazioni si riaffaccia anche nel mese di novembre 2022. Sulla questione si attende **un provvedimento** da parte del nuovo **ministro della Salute Orazio Schillaci**, che nei giorni scorsi ha annunciato novità. **Tra le ipotesi** lo stop all'isolamento Covid dopo il primo tampone negativo,

senza più un periodo minimo di quarantena. Intanto **Matteo Bassetti**, direttore della Clinica di malattie infettive del policlinico San Martino di Genova, è tornato a chiedere **l'eliminazione totale dell'isolamento obbligatorio per i positivi**, visto che – scrive su Facebook – siamo davanti a “un virus che assomiglia sempre più all'influenza (per la quale non c'è obbligo di vaccinazione per i sanitari) e invece si mantiene obbligo di isolamento per 5 giorni per un virus che assomiglia sempre più all'influenza (per la quale non c'è alcun obbligo di isolamento)”.